

# La Provincia di Lecco

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c.1, DCB Como - con il settimanale «La Provincia di Sondrio» € 1,20 valido in provincia di Como, Lecco e Sondrio - con «Incontri del mondo» € 8,99; con «Avvocato nel cassetto» € 10,90 valido in provincia di Como, Lecco, Sondrio e Varese

24

MARTEDÌ 14 OTTOBRE 2008

CIRCONDARIO LA PROVINCIA

## GALBIATE TENTA LA FORTUNA AL SUPERENALOTTO



## Sistemone al bar Convegno: «Se vinciamo, faremo donazioni»

(a. mon.) Soldi, soldi, soldi recitava un vecchio ritornello. E si i soldi fanno gola a tutti immaginarsi poi se ci sono in palio gli ottantatré mila euro del Superenalotto. E così ai gestori del bar convegno di Galbiate, Mauri e Giusy insieme ai ragazzi che frequentano abitualmente questo esercizio si è accesa la lampadina: perché non giocare tutti insieme? Detto fatto,

in due sole giornate sono state ben cinquanta le quote messe sul tavolo (da dieci euro caduna) per un totale di 500 euro. Ora c'è grande fermento ed entusiasmo in paese, ma quale sono le reali aspettative del confortevole ritrovo oratorio? A far da cicerone ci pensa uno dei gestori del bar, Maurizio Colombo. «E' un'idea nata in primis dagli avventori, ragazzi giovani e pieni di iniziative. Vi-

sto la portata del montepremi è venuto quasi spontaneo radunare le forze anche per avere maggiori chance di vincita». A seguire Colombo spiega come sarebbe bello devolvere in caso di vincita almeno una parte del ricavato in beneficenza: «Dovremmo beccare il sei, mi verrebbe spontaneo fare della beneficenza. Donare parte del ricavato all'oratorio e quindi alla parrocchia».

[CIVATE]

## Il lago diventa rosa: «Ma è solo un bene»

Il biologo Alberto Negri tranquillizza sull'origine naturale della strana colorazione delle acque

**CIVATE** Varia tra un rosa garbato ed un rosso allarmante: pare impazzita la vegetazione tra lago e Rio Torto. Il fenomeno è particolarmente evidente nell'area di Isolla: alghe e sassi hanno assunto tonalità letteralmente mai viste e subito non è mancato chi, tra i pescatori che affollano le rive e si gitano della domenica, ha lanciato l'allarme. L'interrogativo è rimbalzato per qualche settimana tra curiosi e pessimisti, senza peraltro trovare risposta. La parola è passata infine al biologo Alberto Negri, che da anni ha in cura il lago. Interpellato, l'esperto ha fornito una spiegazione fortunatamente tranquillizzante: variegato, ma non malato né pericoloso, l'ambiente è stato colonizzato dalla «Tiopedia rosea», un esserino che - in tono con la sua ottimistica tinta - fa solo del bene. Ammette, il biologo: «La gente viene molto colpita dal colore, dal rosato al rosso, della vegetazione e delle pietre: pescando o pedalando lungo la riva l'attenzione viene attratta dall'inusolito spettacolo, che comprensibilmente desta stupore. Premettiamo subito, però, che le alghe non ne risentono in modo permanente. Non resteranno così per sempre: nell'arco di breve tempo la vegetazione torna al suo aspetto naturale, non appena la Tiopedia si decompone». Tecnicamente la Tiopedia è un solfobatterio, cioè un batterio che forma colonie di cellule nelle acque in cui è presente acido solfidrico: normalmente si tratta di acque termali, ma anche il lago di Annone ne è ricco e la sponda di Civate, dove è stato installato e funziona il nuovo depuratore, è ultimamente teatro di interessanti reazioni. Tra queste, la fotosintesi attuata non da piante ma, appunto, da microrganismi di tutt'altro genere. La fotosintesi è notoriamente una catena di reazioni durante le quali le piante verdi producono glucosio per sé e ossigeno utile anche all'ambiente, a partire da anidride carbonica, acqua e luce. L'ossigeno è un elemento vitale anche per il lago di Annone, che ne è stato negli ultimi anni purtroppo assai carente. Bizzarra, dunque, ma vantaggiosa la Tiopedia trae di che vivere dall'idrogeno solforato e dalla luce, donando un po' di ossigeno tutt'attorno.

Patrizia Zucchi

## MONTE MARENZO, LA POLISPORTIVA SENSIBILIZZA



## Patentato novantenne esempio di sicurezza con la sua prima foratura

(c. doz.) Si può, a novant'anni, essere un esempio di sicurezza stradale? La risposta è sì, se si tratta di Carlo Bassani, che spengerà le novanta candeline il prossimo 20 ottobre. Lo ha ribadito, nel fargli gli auguri in vista dell'importante traguardo ormai alle porte, il presidente della Polisportiva di Monte Marengo, Angelo Fontana, che lo ha ritratto nei giorni scorsi alle prese con la prima foratura della sua lunghissima carriera di utente della strada, che dura ormai da 54 anni.

Nel sostituire la gomma forata, con l'aiuto della moglie Savina, prima di tutto ha utilizzato i presidi dedicati alla sicurezza: il triangolo e il giubbotto catarifrangente. Quindi si è occupato della sostituzione della gomma bucata. «E' l'esempio di quanto sia importante rendersi visibili, sulla strada - ha commentato Fontana - Perché quando si scende dai veicoli si torna ad essere gli utenti più deboli».

## VALMADRERA

### Con la settimana solidale «Offriamo da mangiare alle famiglie bisognose»

(p. zuc.) La Caritas parrocchiale di Valmadrera organizza dal 20 al 25 ottobre «La settimana della solidarietà», sottotitolo eloquente: «5 pani e 2 pesci». Si tratterà di una colletta alimentare che interpellierà tutta la collettività: si raccoglieranno presso il negozio «Di Meglio» e il supermercato «LD» generi alimentari a lunga scadenza come pasta, olio, riso, zucchero, scatolame. I prodotti raccolti saranno poi distribuiti alle famiglie più bisognose della città che si rivolgono abitualmente al «Centro di ascolto» della Caritas. Il progetto «5 pani e 2 pesci» si ispira naturalmente al celeberrimo episodio evangelico in cui Gesù sazia la folla moltiplicando quanto gli era stato offerto: cinque pani e due pesci, appunto. «Proponiamo un'esperienza di condivisione che - spiegano i promotori - mediante la raccolta di un libero e modesto contributo mensile, permette di far fronte ad alcune emergenze».

[GARLATE]

## La pecora brianzola è regina

Buon successo nel centro storico per la quarta rassegna

**GARLATE** (b. ber.) E' stato il centro storico di Garlate, il teatro della quarta edizione della mostra della pecora di razza brianzola. Nel weekend appena trascorso, il cortile esterno del palazzo municipale ha fatto spazio per accogliere la manifestazione organizzata dalla comunità montana del Lario orientale con la collaborazione dell'associazione della pecora brianzola, dell'associazione provinciale allevatori e del comune di Garlate. Con il con-

tributo inoltre, della Provincia di Lecco. L'iniziativa che ha riscosso grande successo, ha preso il via ufficialmente sabato pomeriggio, con la presentazione della mostra da parte della autorità locali guidate dal presidente dell'ente, Cesare Perigo e dal sindaco Maria Tammi. La mostra vera e propria è stata la protagonista della giornata di domenica, quando sono giunti tutti gli animali per l'esposizione e poi si sono aperti gli

stand con i prodotti locali. Prima della funzione religiosa c'è stato il tempo di benedire tutti gli animali. Anche se il sole autunnale ha scaldato la giornata, gli alpini del gruppo «Garlinda» a buon conto hanno preparato la trippa. Il pomeriggio è stato animato dalla dimostrazione di tosatura manuale e dal concerto del gruppo de «I Piccotti del granta». La due giorni si è conclusa con la premiazione dei migliori esemplari.

